



Evento epocale, la regina Elisabetta II è morta a 95 anni lasciando il trono a suo figlio Re Carlo III. Regina stimata dal mondo scoutistico inglese per le molteplici dediche di posti a Lord Baden-Powell of Gilwell.

## ROUTE R/S

Viaggio da Milano a Palermo e ritorno, un'esperienza indimenticabile che tra testimonianze e servizio, ci ha reso più consapevoli della realtà che ci circonda e di cosa potremmo fare per cambiarla

*Segue pagina 6*



## L/C CAMP !!!

*Carpe assassine, è stato Nino grava, Marmotte urlanti, Salmoni che nuotano e Chris super super fico, sono state le squadre di "A tutto reality: the Camp!". Erano pronte per sfidarsi e combattere*

*Segue pagina 4*

*PUMA ed ancora PUMA*

La squadriglia Puma vince il campo Estivo per il secondo anno di fila, sono veramente troppo forti!!! Che segreto nasconde questa sq? Abbiamo intervistato il capo per saperne di più

*Segue pagina 8*

## CAMPO ESTIVO E/G

Ci sono emozioni, momenti, ricordi che ti rimangono impressi nella mente e nel cuore, e anche se volessi dimenticarli sai che rimarranno sempre lì in quell'angolino di te. Tra questi ricordi ci sono senza dubbio i campi estivi: la parte più bella dell'anno.

*Segue pagina 1*



## CURIOSARIO & SCIENZA

Ultimamente si è sentito spesso parlare dell'energia nucleare, sia per motivi propagandistici, sia per proporre soluzioni ecosostenibili, ma spesso se ne parla senza essersi prima informati. Quindi cos'è l'energia nucleare? Quali mezzi servono per produrla? E quali sono i benefici e gli svantaggi?

*Segue pagina 9*



**KIM  
FORNITURE  
SCOUT**

Via Marco Burigozzo, 11, 20122 Milano

----- Sezione svago ... segue a pagina 11 -----

## CAMPO ESTIVO E/G - Pian dei Sali - Sopraelevate e fuochi

Ci sono emozioni, momenti, ricordi che ti rimangono impressi nella mente e nel cuore, e anche se volessi dimenticarli sai che rimarranno sempre lì in quell'angolino di te. Tra questi ricordi ci sono senza dubbio i campi estivi: la parte più bella dell'anno. Questo campo, nonostante tutti gli inconvenienti, è stato una delle esperienze più particolari che abbia mai vissuto. Sono consapevole di averlo detto anche l'anno scorso, ma questa volta, sarà perché è il mio ultimo anno di reparto, sono sicura che non vivrò mai più un'esperienza così. Durante questi dieci giorni sono successi fatti che tutti noi ci ricorderemo per sempre, perché hanno reso questo campo speciale.



Eravamo in un luogo quasi da favola, Pian dei sali, che ci ha regalato tante avventure. Appena arrivati al posto, dopo aver montato le tende, ci siamo messi all'opera per costruire le sopraelevate (soppalchi realizzati da noi) e le cucine, a 100 metri dalla foresta perché altrimenti non avremmo potuto usarle a causa della siccità. Alla fine, passato qualche giorno, dopo che la forestale è venuta a dirci che non avremmo potuto accendere fuochi, abbiamo smontato le cucine ed il giorno successivo abbiamo mangiato ancora cibo in scatola. Per fortuna i capi hanno trovato molto velocemente una soluzione: i cambu cucinavano per noi in un'altra struttura e poi con la macchina ci portavano il cibo che veniva diviso tra le per squadriglie nei vari angoli. Dopo questa notizia ci siamo quindi concentrati sulla costruzione delle sopraelevate, pensando a tutte quelle cose che non avremmo potuto fare, tra cui il fuoco di bivacco. La prima sera ha piovuto, così come i due giorni successivi, ma siamo comunque riusciti a scaldare un tè e l'alta ha introdotto l'animazione che riguardava squid game. La sera che ricordo meglio e con più piacere è quella nella quale i capi ci hanno stupito con una veglia alle stelle. Dopo averci letto la storia delle stelle, Valerio, un rover, ci ha mostrato le varie costellazioni. Prima di rifugiarsi nelle nostre tende, con un tè caldo, ci siamo riuniti attorno alle chitarre a cantare, creando un'atmosfera magica, anche se faceva freddo ed eravamo stanchi.



Tra le cose che, nonostante l'inconveniente del fuoco, siamo riusciti a fare c'è la gara di cucina. Infatti, con una delle attività più divertenti del campo, i cambu ci hanno fatto giocare in un casinò e con i soldi vinti abbiamo partecipato a un'asta per comprarci gli ingredienti con i quali abbiamo preparato un ottimo poke. La gara è stata molto pesante e dura, come tutti gli anni, però alla fine hanno vinto le Kobra con un poke eccezionale.

Il giorno dopo, nel bel mezzo della notte ci sveglia una musicchetta inquietante. Ci alziamo spaventati e scendiamo dalla sopraelevata per sentire cosa i capi hanno pensato per questo gioco notturno. Si trattava di un gioco a sanzioni nelle quali ci veniva chiesto di superare una sfida. C'era Rouge che ci chiedeva di realizzare una torre con dei legnetti, Ema che, con una vocina abbastanza angosciante, ci chiedeva di riconoscere gli ingredienti di una miscela non molto buona e altre stazioni. A ogni stazione ci venivano dati degli inizi che poi ci hanno portato a trovare delle chiavi per aprire uno scrigno con delle caramelle, che i vincitori hanno condiviso.



La mattina seguente è tempo di hike. Sveglia per ogni squadriglia a orari diversi e poi si parte per un'avventura particolare ma magica. Le pantere hanno passato la notte in un bivacco, invece le kobra sono state accolte da una signora che le ha dato da mangiare e poi hanno dormito in un bivacco anche loro. Invece le squadriglie maschili hanno avuto hike più complicati: i puma sono stati mandati in un bivacco e poi il giorno dopo sono ripartiti per il campo ma è successo qualcosa e si sono ritrovati sulla cresta di una montagna. Alla fine i capi che sono andati a prenderli in macchina. Invece i Falki sono andati nel rifugio consigliato dai capi, che però era chiuso, quindi hanno deciso di spostarsi in un altro bivacco che era una proprietà privata. Perse tutte le speranze si sono incamminati in cerca di soluzioni, così hanno incontrato 2 signori che li hanno informati che poco più in alto c'era un altro gruppo scout: il Recco. Subito si sono incamminati verso questo gruppo che li ha accolti e gli ha fatto passare una sera indimenticabile che poi hanno raccontato al reparto passando tutto il loro entusiasmo.



Il giorno seguente, con i piedi ancora dolenti, ci siamo svegliati. Subito è arrivata la notizia che non c'era acqua al campo. I cambu sono quindi partiti con tutte le taniche delle squadriglie per portarci un po' di speranza. Siamo comunque riusciti a sopravvivere con la poca acqua che avevamo. Il pomeriggio i capi ci hanno annunciato che il reparto sarebbe andato in gita al lago e mangiato l'anguria. Poi ci hanno informato che l'alta sarebbe partita per il raid. Arrabbiati abbiamo preparato gli zaini e siamo partiti verso il parco avventura dove ci avevano mandato i capi. Lì abbiamo fatto un'esperienza indimenticabile in un parco avventura. Poi, dopo che il capo dei falki ha insistito, ci siamo diretti verso il campo del Recco dove i falki avevano già passato una notte, anche se

saremmo dovuti andare da un'altra parte. Il reparto ci ha accolto con tanto entusiasmo, quindi ci siamo sistemati, abbiamo cenato e poi abbiamo fatto il bivacco con loro. Come i falki ci avevano raccontato, quel gruppo aveva un'energia inimmaginabile. La mattina dopo abbiamo fatto un bagno nel lago dove il giorno prima il resto del reparto era andato in gita. Appena tornati al campo, risolto il problema dell'acqua, ci siamo messi il costume e ci siamo divertiti con i giochi d'acqua. Abbiamo giocato con il telo saponato, con i gavettoni e a schizzarci con la canna. Dopo una bella doccia abbiamo cenato e come tutte le sere fatto il bivacco.

Dopo hike, raid e la gita i capi hanno deciso di farci scendere nel paese più vicino per farci partecipare alla messa, quindi ci siamo rimasti tutto il giorno. Dopo la breve messa, ci siamo sistemati in un prato, abbiamo pranzato, fatto il deserto che parlava di cambiamenti climatici e la correzione del campo. Mentre stavamo per tornare al campo, ha iniziato a diluviare, quindi ci siamo riparati in una tettoia lì vicino. Nonostante la pioggia e la stanchezza, il conca è riuscito a farci divertire con una serie di giochi che avevano imparato dall'altro gruppo, facendoci passare l'ultimo pomeriggio del campo in un modo indimenticabile. Quando ha smesso di piovere siamo ripartiti per il campo, dove i cambu ci aspettavano. Ci siamo quindi riposati e preparati per la



cena a coppie. Dopo la formazione delle coppie e le solite foto, i cambu ci hanno distribuito il cibo, quindi abbiamo iniziato a cenare nei vari angoli di squadriglia, ricordando tutte le belle cose fatte durante il campo. Durante tutto il campo, la sera e la mattina, dedicavano qualche minuto alla catechesi che riguardava i 4 punti di B.P. Ogni sera venivano proposte attività sempre nuove e che ci facevano unire come reparto e ci facevano scoprire

le altre persone. L'alta, invece, ci ha fatto divertire con grandi e lunghi giochi su squid game: passando da un-due-tre stella o castellone a giochi totalmente nuovi inventati da loro. In un batter d'occhio era finito il campo, tra la tristezza e la consapevolezza che non ci sarà mai un campo come questo, abbiamo aspettato i genitori. Il pomeriggio abbiamo mangiato tutti insieme e poi, come è usanza, abbiamo fatto le cerimonie. Il campo è stato vinto dai Puma, che nonostante le problematiche di questo campo sono stati i migliori. Per finire veramente il campo, tra le lacrime, la stanchezza e la felicità di tornare a casa, abbiamo cantato tutti assieme una nuova canzone. Presi gli zaini ci siamo avviati verso casa.



Questo campo ci ha regalato ricordi belli e altri sgradevoli, che avremmo voluto evitare, ma sono proprio quei ricordi che consideriamo brutti che permetteranno a questo campo di essere così speciale e indimenticabile. Sono queste esperienze difficili che ci lasciano con la tristezza di non aver fatto determinate cose che ci fanno ricordare questi dieci giorni passati insieme e probabilmente senza loro questo campo finirebbe per essere dimenticato. E chi lo sa, magari, tra qualche anno, ci ritroveremo a ridere attorno a un fuoco ricordando questo campo così particolare che ci ha regalato tanti ricordi.

Rita Lucchelli



# A TUTTO REALITY THE CAMP!!!

Parola ai LUPI!



Ottobre è ormai arrivato, e l'unica cosa da fare prima di iniziare un nuovo anno, è quella di ricordare il bellissimo campo estivo che abbiamo vissuto quest'anno.

Tutto è partito il 31 luglio alla base scout CNGEI a San Fedele d'Intelvi.

È stata una settimana all'insegna del divertimento e delle sfide che venivano proposte dal miglior presentatore di Reality degli ultimi cent'anni, Chris (il super super fico), che insieme ai famosissimi e divertentissimi partecipanti del reality hanno fatto vivere ai lupetti migliaia di avventure e di sfide all'ultimo marshmallow.

*Carpe assassine, è stato Nino grava, Marmotte urlanti, Salmoni che nuotano e Chris super super fico, sono state le squadre di "A tutto reality: the Camp!". Erano pronte per sfidarsi e combattere per raggiungere la fama, ma soprattutto per guadagnarsi il marshmallow della vittoria, che il nostro amico Chris distribuiva ogni sera alle squadre vincenti.*





Anche quest'anno non ci siamo fatti mancare la canzone del campo e i vari cori o slogan.

Il migliore di tutti?

“A TUTTO REALITY”, che veniva urlato dai vecchi lupi, e la risposta a gran voce da parte dei lupi era “THE CAMP”.

*Premi ancora play* è diventata la hit dell'estate, e se si drizzano le orecchie si possono ancora sentire i lupi cantare la strofa rap.

Al campo però non è mancato nemmeno il confessionale: vicino a bagni puzzolenti i lupetti potevano confessarsi e raccontare le avventure belle e brutte di quel giorno utilizzando un post-it.

Sicuramente non ci siamo fatti mancare altri momenti salienti.

A partire, ad esempio, dalla caccia *I cani rossi* dove i lupi hanno organizzato una battaglia all'ultimo sangue contro i Dhole costruendo archi, lance, fionde, bolas, scudi e tanto altro. È durata poi molto poco perché i lupi erano davvero agguerriti...

Non ci siamo fatti mancare nemmeno la scoperta delle grandi capacità dei nostri lupi, come Fabrizio che insieme a Gabriele ha costruito un avanguardismo fortino ammirato e visitato da ogni lupetto.

Questo campo è stato ricco ed emozionante, pieno di momenti divertenti ma anche pianti, litigi ed attività.

Ma alla fine del campo la vera domanda era: chi ha vinto il Cluedo?

Aspettiamo dunque la prossima edizione... all'anno prossimo!

*Lo Staff L/C*

## **PERCORRENDO L'ITALIA INTERA**

### Route 2022 Palermo

#### **VIAGGIO IN TRENO**

Vi è mai passato per la testa di fare un viaggio di 22 ore in treno diretti a Palermo? Con chi potevate affrontare questa esperienza se non con gli scout?

Siamo partiti dalla Stazione Centrale alle 19:35 come al solito in ritardo pronti ad affrontare il viaggio. Saliti sul treno l'aria condizionata era sparata e ci siamo addormentati avvolti tra le coperte. Ci siamo svegliati con l'Italia che scorreva per il finestrino. Il treno percorreva la costa del Mar Tirreno permettendoci così di vedere il mare in tutta la sua bellezza. La stanchezza era alleviata dal panorama e dalla compagnia. Quando subentrava la noia le carte erano la soluzione e a chi passava per il corridoio poteva sembrare che dentro quelle cuccette ci fossero delle bische clandestine. Arrivati a Villa san Giovanni hanno staccato le carrozze del nostro treno e ci hanno caricato sul traghetto. Durante il processo, visto che il traghetto non era in funzione, l'aria condizionata non era accesa. Il caldo ci ha abbandonati quando siamo saliti sul traghetto. Il vento fresco ci scompigliava i capelli, il mare era blu intenso e il panorama era mozzafiato. Siamo arrivati a Palermo alle 12:00 stanchi morti.

Si può dire in tutti i sensi che è stata un'esperienza indimenticabile.

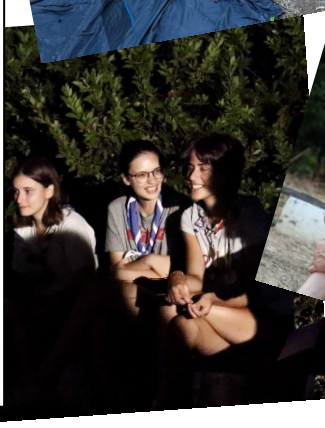
#### **SERVIZIO (ragazze)**

Il primo servizio è stato dalle sorelle della Comunità Pace Speranza, una comunità in cui sono accolte donne, madri e i loro figli, presso cui siamo stati per diverse giornate.

Inizialmente abbiamo spazzato la via interna, la cucina e sistemato il cortile; successivamente abbiamo aiutato a cucinare e a servire alla mensa dove poi abbiamo mangiato con i bambini che ad ogni pranzo sono riusciti ad intrattenerci come dei comici nati, abbiamo passato il tempo con loro nell'area dei giochi - dove abbiamo schiacciato un potente sonnellino a 40 gradi- e quella della piscina. Dopo il bagno c'era sempre la merenda, che hanno condiviso con noi.

Abbiamo ballato e cantato con loro: noi li abbiamo coinvolti con i più quotati balli scout tappabuchi e loro ci hanno fatto dono, tra le altre canzoni, della colonna sonora che avrebbe accompagnato la route da quel momento in avanti (io sono come un albero, sto con i piedi per terra). Abbiamo aiutato anche a fare la grattatella siciliana, granita da mangiare scalpellando, molto buona se si riesce a resistere alla forza del ghiaccio e dello zucchero!

E' stata una bellissima esperienza, piena di momenti di divertimento e di impegno, che è riuscita a trasmettere la sensazione di speranza alla base della comunità delle Sorelle.



### **SERVIZIO (ragazze)**

Dopo la piacevole esperienza dalla sorelle di Pace Speranza, avuta luogo in un bel caseggiato con cortile, fiori, piscina e tutto il resto, ci è toccato un servizio decisamente meno piacevole e soprattutto meno profumato, il quale però, sebbene l'inizio fosse poco promettente, a parer mio, è stato il più soddisfacente. Ci hanno portati in un capanno industriale pieno zeppo di cibo, rimasto invenduto dai supermercati, che una volta controllato e sistemato, sarebbe stato distribuito tra le famiglie più bisognose. Ora, non so se voi lo sapevate già, ma i supermercati non consegnano il cibo in modo ordinato e in buone condizioni, ma spetta alla associazioni, che si occupano della redistribuzione, controllarlo e pulirlo. Ecco, questo è esattamente quello di cui ci siamo occupati, e fidatevi, c'era davvero l'imbarazzo della scelta delle cose da fare, dal pulire i barattoli di sugo dai vermi al svuotare il latte scaduto. Ora, non voglio dilungarmi troppo raccontandovi le meraviglie che il cibo riserva quando è mal conservato, tuttavia vi posso dire che alla fine del servizio, tutti (penso in questo caso di poter parlare a plurale) ci siamo sentiti esausti, puzzolenti, ma anche soddisfatti, perché abbiamo potuto vedere nel concreto i frutti del nostro lavoro.



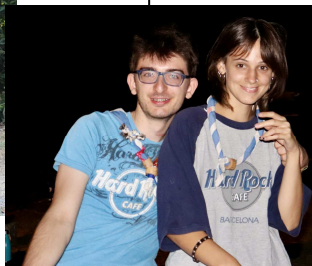
### **SERVIZIO (ragazzi)**

Anche noi rover del clan abbiamo prestato servizio all'interno dello stesso magazzino alimentare; i compiti assegnati erano in parte simili a quelli svolti dalle ragazze, ovvero separare le differenti partite di prodotti rimuovendo tutti gli alimenti in cattivo e pessimo stato (eh si con 35°C il cibo va male molto in fretta...).

Inoltre abbiamo scaricato il cibo dai camion che ogni settimana viene "donato" dai supermercati. Così sfruttando la nostra inventiva siamo diventati un'autentica catena di trasporto e in poco tempo siamo riusciti a svuotare tutti i mezzi.

Sempre con la Missione abbiamo servito i pasti all'interno della mensa del centro che ogni giorno ospita circa una sessantina di persone; quasi tutte persone senz'altro che provengono dalle strade di Palermo.

Infine come ultima attività ci è stato assegnata la separazione di tutti i materiali recuperabili da delle macerie.



### **PARTENZA**

Dopo quattro anni trascorsi all'interno della branca R/S anche per noi 2002 è giunto il momento di partire. Questa cosa ci ha un po' colpito in quanto questi anni passati all'interno del Clan e del noviziato sono trascorsi molto rapidamente e all'improvviso ci siamo trovati alla fine del nostro percorso scout. La fine di un percorso che in verità per i partenti rappresenta l'inizio di una nuova ed importante strada.

In seguito ad alcuni incontri ed uscite esclusive per l'ultimo anno ciascuno di noi è arrivato a maturare la propria scelta. Dopo aver trascorso la route di servizio è arrivato il momento delle cerimonie, che abbiamo deciso di svolgere all'interno della cosiddetta "Camera dello scirocco". Questa non è altro che un'insenatura naturale che in epoca araba veniva utilizzata come punto di prelievo dell'acqua da convogliare negli acquedotti. Col tempo questo posto venne migliorato diventando un punto di ritrovo e di "rifugio" della nobiltà palermitana durante le torride giornate estive di Scirocco. Da qui il nome di Camera dello scirocco.

Infine in tempi recenti la mafia trasformò questa particolare insenatura in un deposito di inerti...fortunatamente gli scout hanno provveduto al ripristino di questa gola. All'alba del sei agosto ci siamo ritrovati all'interno di questa camera con tutto il Clan per la cerimonia della partenza; dopo aver letto l'ultima lettera di BP indirizzata a tutti gli scout e un brano di vangelo, ogni partente ha ricevuto il proprio simbolo della partenza dai capi del Clan. Infine prima di congedarci definitivamente abbiamo letto le nostre lettere creando commozione in tutta la comunità della Luna Nascente.

*Teresa, Lucia, Valerio, Eleonora*



## PUMA FOREVER!

Sempre vincenti siamo, più veloci corriamo!



Quando sono diventato capo squadriglia al mio terzo anno di reparto non pensavo che avrei raggiunto questo risultato, quell'estate infatti ho ottenuto la mia prima vittoria di un campo estivo(anno 2020-2021), seguita da quella di quest'anno(anno 2021-2022). Sono molto soddisfatto della squadriglia che sono riuscito a portare alla vittoria, mi hanno seguito in ogni mia scelta e si sono fidati delle mie scelte, spero si ricorderanno di me in quanto capo squadriglia determinato e che affrontava i problemi con serenità.

Penso che il segreto di questo successo sia stato creare un rapporto di amicizia tra i membri della squadriglia ma non solo, ho anche preteso molto dai miei squadriglieri, penso di essere riuscito a tirare fuori loro una grinta e la voglia di vincere.

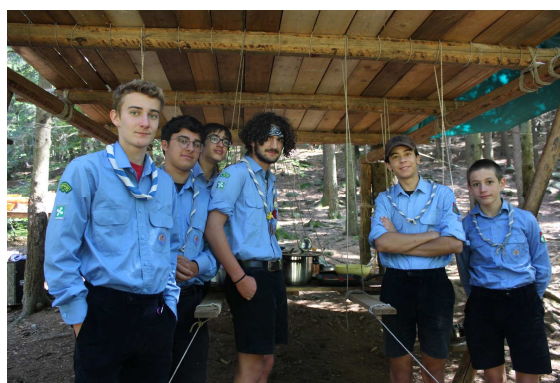
Durante il campo ho cercato di far capire che se si fossero impegnati al massimo e se avessero avuto fiducia in me avremmo avuto le carte in regola per vincere questo

campo, così è stato, cantando sotto la pioggia sostenendo travi, mentre si aspettava di mangiare, in quasi ogni momento abbiamo cercato di tenere l'umore alto divertendoci. Non è sempre stato facile coniugare le diverse personalità dei membri della squadriglia, ho cercato di far partecipare tutti alle attività per



esempio, per cercare di far aprire i ragazzi più timidi, più in generale ho provato a sottolineare gli aspetti positivi di ognuno spesso affidando compiti in base al loro carattere avendo come scopo quello di lavorare serenamente. Quando avevamo un compito da fare insieme è stato talvolta difficile svolgerlo senza che a farlo fossi solo io.

Quello che spero davvero tanto è di aver lasciato qualcosa alla mia squadriglia ma soprattutto al futuro capo di essa, ciò che ho cercato di trasmettere è la grinta, il capire quando è il momento di scherzare e quando invece è ora di mettersi a lavorare, lo stare poco con le mani in mano, il rispetto reciproco, e il saper analizzare il problema che ti sembra difficile da combattere ma che con tranquillità e decisione sarà una passeggiata da affrontare. Penso infine che la squadriglia puma abbia un carattere specifico portato avanti anno dopo anno da diversi capi squadriglia tenendo alto il nome dei puma, che, come l'animale che rappresentano, sono determinati e corrono veloci per raggiungere la preda.



Come ho sempre detto alla mia sq, i PUMA sono sempre i più forti e lo saranno sempre anche senza di me,... forse...

Riccardo Lombardi

# ENERGIA

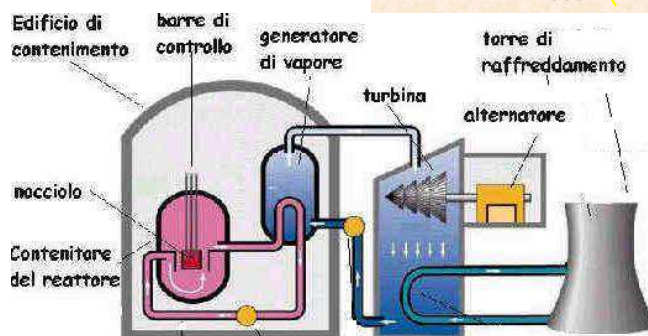
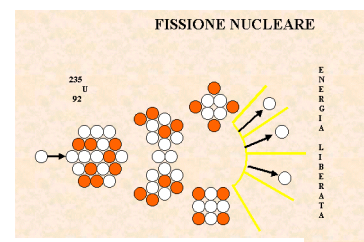
## Nucleare ?? Pro e contro

Ultimamente si è sentito spesso parlare dell'energia nucleare, sia per motivi propagandistici, sia per proporre soluzioni ecosostenibili, ma spesso se ne parla senza essersi prima informati. Quindi cos'è l'energia nucleare? Quali mezzi servono per produrla? E quali sono i benefici e gli svantaggi?

L'energia nucleare si può ottenere in due modi: o tramite fusione nucleare o tramite scissione (o fissione) nucleare.

La fusione nucleare avviene vicino al Sole, quindi viene da sé che non è fattibile sulla Terra, almeno con i mezzi che abbiamo ora. La scissione, come suggerisce il nome, è il processo per cui bombardando di neutroni un nucleo di Uranio, questo viene scisso, sprigionando così una spropositata quantità di energia. Questa quantità è quantificabile grazie alla formula scoperta da Einstein:  $E=mc^2$ , dove E è l'energia prodotta, m è la massa trasformata e  $c^2$  è la velocità della luce al quadrato. Poiché quest'ultima velocità è pari a 300000km/s, anche con un solo grammo di Uranio si ottengono 25 kilowattora di energia.

Ma nel concreto a cosa serve la fissione nucleare? Come funziona una centrale nucleare?



Semplificando molto si immergono delle barre di Uranio nell'acqua in un ambiente controllato, l'Uranio viene poi bombardato di neutroni (come accennato sopra) e dalla scissione verrà liberata un'ingente quantità di energia termica, che grazie al vapore prodotto azionerà una turbina adibita a produrre elettricità. Le barre di uranio sono fissili al 5%, questo vuol dire che è impossibile che esplodano.

La domanda che sorge spontanea è come si possa essere verificato un danno come quello di Chernobyl. Riassumendo in breve, quella centrale nucleare era al contempo usata per scopi militari e si era risparmiato molto sulla sicurezza.

Sulle barre di controllo che servono a depotenziare il nocciolo (guarda immagine a sinistra) era stata messa della grafite che ne aumentava invece la potenza, per di più non era stata costruita la struttura di contenimento del nocciolo. Premettendo tutto ciò, il danno è avvenuto per una serie di errori concatenati: era stato eseguito un test di sicurezza da un personale non preparato in tarda nottata: la potenza del nocciolo venne abbassata, evento per cui avrebbero dovuto spegnere il reattore, ma il test proseguì. Per aumentare la potenza del nocciolo vennero disinnescati i sistemi di sicurezza automatica e vennero tolte quasi tutte le barre di controllo.



La potenza, come previsto, cominciò a salire e bisognò quindi spegnere il sistema di raffreddamento, il calore cominciò a salire e per fermare la fissione vennero reintrodotti le barre che furono “la goccia che fece traboccare il vaso”.

Infatti, essendo le barre di grafite, la temperatura aumentò ulteriormente, facendo così aumentare la pressione del vapore che fece scoppiare la centrale dando vita al disastro che tutti conosciamo. Le vittime provocate sul colpo furono 54 e le persone che ebbero successivamente tumori o malattie legate alle radiazioni si aggirano intorno alle 4000. L'ambiente circostante fu parzialmente contaminato. Potrebbe riaccadere una tale catastrofe? La probabilità è davvero bassa, in quanto basterebbe correggere gli errori fatti a Chernobyl (per esempio costruire una struttura di contenimento) inoltre oggi le norme di sicurezza sono molto più all'avanguardia, infatti non è più possibile disattivare manualmente i sistemi di sicurezza ed esiste un vero e proprio sistema internazionale di sorveglianza (AIAE).

E a Fukushima? Durante quel terribile terremoto tutte le centrali nucleari si spensero. Per raffreddarsi, però, il nocciolo necessita tempo e la corrente che alimentava il sistema di raffreddamento, per ovvi motivi, era saltata; partì comunque quello di emergenza, ma fatalità volle che uno tsunami superasse il muro che era alto ben 9 metri, allagando così le centraline. Le alte temperature contribuirono alla formazione di idrogeno che fuoriuscendo dalla struttura fece saltare il tetto. Le emissioni furono un decimo di quelle di Chernobyl di conseguenza anche i danni, infatti la zona è ancora abitabile. Potrebbe avvenire di nuovo? Con quasi tutte le probabilità solo se si verificasse un nuovo terremoto da record.



Parlando di scorie e rifiuti una centrale nucleare in media produce 3 metri cubi di scorie l'anno che vengono confinate in barili a prova di proiettili e qualsiasi evenienza. A differenza dei rifiuti chimici, quelli nucleari con il tempo perdono di pericolosità e possono essere riciclati con maggiore efficienza. Un evidente ostacolo allo smaltimento ma anche alle costruzioni di centrali nucleari in Italia è la mafia. La costruzione di queste strutture, però, necessita di un'infinità di controlli per di più costanti e per la malavita è più difficile infiltrarsi in un sistema talmente controllato e sicuro.

A favore dello smaltimento, invece, date le poche quantità di scorie prodotte, queste sarebbero più facilmente controllabili.

L'energia nucleare non servirebbe a sostituire le altre fonti rinnovabili, ma a “dargli una mano”. A proposito di quest'ultime si parla raramente di disastri come l'erosione della diga del Vajont che procurò degli incredibili danni, eppure dopo questo evento l'energia idroelettrica è ancora oggi utilizzata, perché dati i costanti controlli la percentuale di rischio data da questa fonte di energia è notevolmente ridotta. Parlando invece di fonti di energie fossili i danni sono costanti e visibili ai nostri occhi, per esempio il carbone causa molte vittime all'anno e inquina in maniera costante l'aria che respiriamo.

In conclusione è conveniente l'energia nucleare? Vista anche la difficile situazione del rifornimento di gas dalla Federazione Russa verrebbe da dire di sì, ma questo giudizio sta al lettore.

Sara DeBenedetto

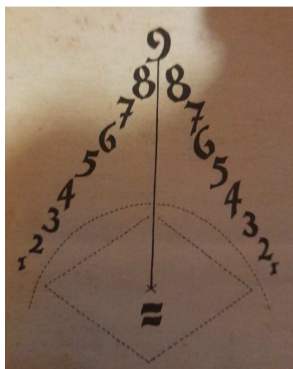
## SOLUZIONI

### NODO MAGICO

*Gli basta incrociare le braccia prima di afferrare la fune ai due capi. Poi, il giocoliere dovrà soltanto disincrociare la braccia senza lasciare la fune.*

### Un quadrato sorprendente (111 111 111)<sup>2</sup>= ?

Il risultato contiene la serie dei numeri che vanno da 1 a 9 in ordine crescente e poi decrescente



Rebus: Frase 6 5 2 6  
= strade ampie di Parigi  
Rebus: Frase 29 5 8 7  
- Periodico dalla tiratura elevata



Le risposte le scoprirete nel prossimo numero.



### Con l'Alta Marea

*Con la bassa marea, 17 gradini di una scala fissata alla fiancata di una nave emergono dall'acqua. Questi gradini distano tra loro 15 cm, e il mare sale di 30 cm ogni ora.*

*Dopo 1 ora e mezza di marea montante, quanti gradini resteranno fuori dell'acqua?*



5347.

REBUS (6 10 3 3 6 5)

(Briga)

